

Politiche per la qualità: ambiti di azione per un lavoro partecipato

a cura del Settore “Assicurazione Qualità”



Temi di discussione

1. La riforma del sistema di accreditamento istituzionale
2. la rete per la gestione del rischio clinico
3. la costruzione di un codice etico



Le criticità del sistema attuale

- **Azione** delle commissioni **limitata** alle prime aree tematiche di priorità: rimangono scoperti l'ambito ospedaliero e le alte specialità
- Difficoltà delle aziende ad ottemperare ai **requisiti strutturali**
- Manuali **da aggiornare**
- **Approccio per singola struttura** che non fa emergere i percorsi assistenziali
- Non chiaro rapporto **fra accreditamento e programmazione**
- Commissioni come **organismi ibridi** in parte tecnici in parte rappresentativi
- Proliferare di **strumenti per la qualità** ed esigenza di adottarne di nuovi e di “fare sistema”



I principi della riforma

- **Scindere i requisiti** autorizzativi da quelli dell'accREDITamento
- **Riorganizzare** gli organismi di verifica **separando le competenze** tecniche dagli aspetti rappresentativi
- **Revisionare i manuali** sulla base delle innovazioni di sistema e dei nuovi criteri di riorganizzazione del processo assistenziale per intensità di cura
- **Integrare nel sistema qualità le iniziative** di attestazione e certificazione **a carattere volontario**
- Introdurre **strumenti di comunicazione positiva e di controllo sociale**
- Sostenere il cambiamento con **un'azione formativa mirata**



Una rete per la valutazione e la promozione della qualità

Facilitatori della messa in atto della riforma del sistema all'interno delle aziende

Rete dei responsabili della Qualità

Consulta per la valutazione della qualità

Nucleo tecnico regionale di auditor

Organo rappresentativo che garantisce la terzietà del sistema

Tecnici esperti accreditati per la verifica dei requisiti di accreditamento

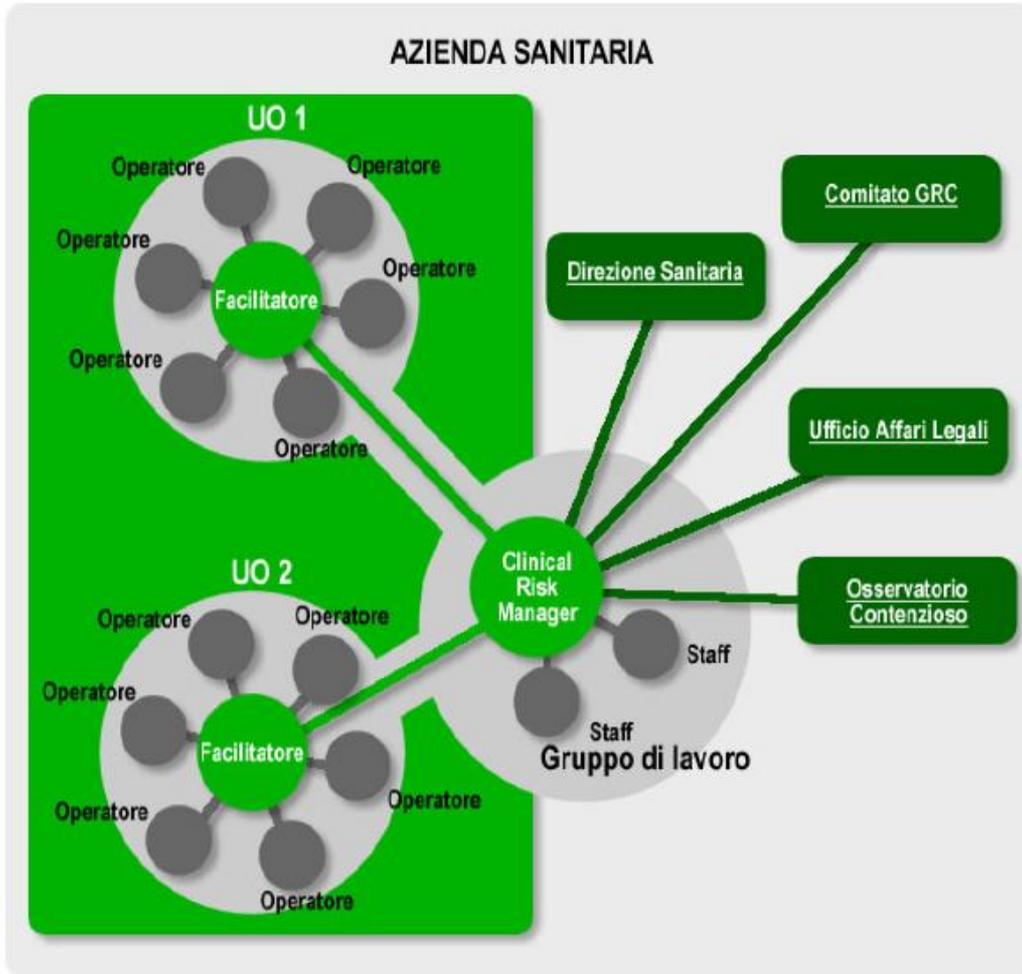


Temi di discussione

1. La riforma del sistema di accreditamento istituzionale
2. La rete per la gestione del rischio clinico
3. la costruzione di un codice etico



La rete aziendale per la gestione del rischio clinico



Ogni azienda è tenuta ad avere:

- Un sistema di coordinamento aziendale per la GRC
- Un programma di formazione per preparare il personale alla GRC
- Un piano aziendale GRC che specifica gli strumenti di identificazione, analisi e prevenzione dei rischi
- Un sistema informativo per la gestione dei sinistri e di incident reporting per le azioni di prevenzione

Requisiti di accreditamento: rischio clinico. Integrazioni e modifiche alla DCR 30/2000



La gestione degli eventi sentinella

Azienda sanitaria

Attraverso l'unità di crisi aziendale:

1. **Nomina un portavoce ufficiale e gestisce le relazioni con la stampa**
2. **Acquisisce la documentazione clinica**
3. **Segnala l'evento al centro GRC**
4. **Fa una prima analisi con i soggetti coinvolti e definisce prime misure di miglioramento**
5. **Gestisce la relazione con il paziente e i familiari**
6. **Realizza un'analisi più approfondita con RCA**

Regione

Attraverso Vice Presidenza CSR e Centro GRC:

1. **Attivazione approfondimento attraverso un gruppo di auditor permanente**



Temi di discussione

1. La riforma del sistema di accreditamento istituzionale
2. la rete per la gestione del rischio clinico
3. la costruzione di un codice etico



Obiettivo

- Esprimere, mediante un codice etico comportamentale, le regole che orientano la condotta operativa di chiunque lavori nel SSR

Modalità:

Sperimentare la definizione di un codice etico su due aziende (AOU Careggi, ASL 10) individuate come possibili “laboratori”, per poi estendere la soluzione nelle altre Aziende

Necessario forte processo di condivisione

mediante:

- un’azione di formazione di base orientata a sviluppare la sensibilità ai temi dei valori etici ;
- l’utilizzo di metodi e strumenti interni di partecipazione già acquisiti, utili a preparare il terreno (fare “tam tam” dentro l’Azienda);



Metodo di lavoro proposto

Fare squadra tra :

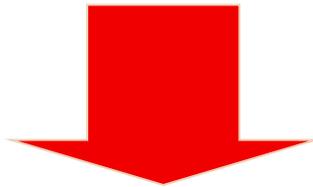
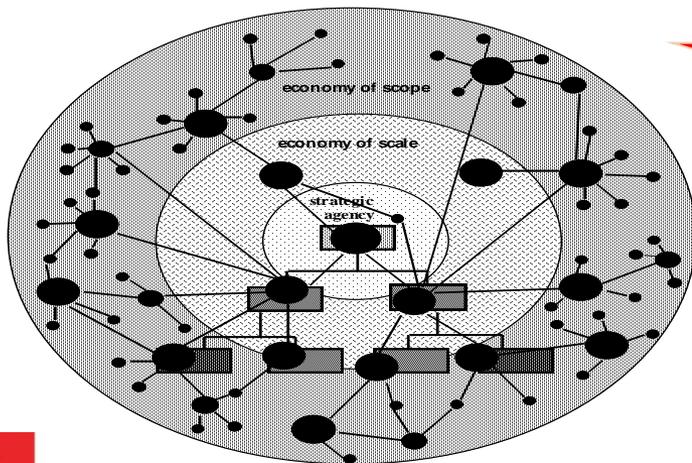
- la Direzione Generale del diritto alla salute e politiche di solidarietà (che mette a disposizione le competenze dei Settori Assicurazione qualità, Risorse umane, Equità e accesso, Assistenza giuridica, altri...);
- i Direttori Generali delle due Aziende, con i loro staff aziendali.

per realizzare insieme i “laboratori” aziendali, che opereranno in maniera sinergica.



Riflessioni conclusive

1. La riforma del sistema di accreditamento istituzionale
2. la rete per la gestione del rischio clinico
3. la costruzione di un codice etico



Le strategie di realizzazione presuppongono un'organizzazione a rete e una cultura della condivisione di obiettivi comuni

